



Affari Generali

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 113 del 24-11-2022

### OGGETTO:

FESTA DELLA TAMMORRA-ED. CANAVI' FINANZIAMENTO PROGETTO DGR 6102019 "RIMODULAZIONE DELLA TEMPISTICA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO"

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Novembre**, alle ore **13:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata in videoconferenza. Presiede l'adunanza il Sindaco **dott. Nicola Affinito** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

|   |           | PRESENTI | ASSENTI |  |
|---|-----------|----------|---------|--|
| AFFINITO NICOLA (in Sala Giunta)                                | Sindaco   | X        |         |  |
| MORETTI MARIO (in Sala Giunta)                                  | Assessore | X        |         |  |
| BARBATO NICOLA MAURO (in Sala Giunta)                           | Assessore | X        |         |  |
| BARBATO EUFEMIA (collegata da remoto alla videoconferenza)      | Assessore | X        |         |  |
| MAURIELLO ELISABETTA (collegata da remoto alla videoconferenza) | Assessore | X        |         |  |

Presenti **5**

Assenti **0**

Con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Carlo Della Peruta

L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

# Comune di Carinaro

Proposta di delibera

**Oggetto: FESTA DELLA TAMMORRA-ed. CANAVI' Finanziamento progetto DGR 610/2019  
"Rimodulazione della tempistica del progetto ammesso al finanziamento"**

**L' assessore alla Cultura Eufemia Barbato**

**Premesso che:**

- con DGR n. 610/2019 ai sensi della LR 28/2018 al comune di Carinaro è stato assegnato un contributo per la festa della Tammorra- ed. Canavi -anno 2020;
- con nota n. 8249 del 3.06.2022 l'Amministrazione comunale, visto il lungo periodo emergenziale affrontato a causa covid-19, ha chiesto alla Giunta Regionale della Campania la possibilità di utilizzare la somma assegnata potandola in residui di bilancio o di concedere proroga per la rendicontazione degli stessi;
- con Pec del 01.07.2022 la Giunta Regionale della Campania ha espresso parere favorevole alla richiesta di rimodulazione della tempistica del progetto ammesso al finanziamento;

**Ritenuto** necessario dover procedere all'approvazione della rimodulazione della tempistica del progetto di valorizzazione delle tradizioni culturali e recupero patrimonio immateriale finalizzato alla sua salvaguardia, "Festa della Tammorra" a cui è stato assegnato il contributo di euro 19.200,00 con DGR 610/2019 ai sensi della L.R. 28/2018 e l'Edizione di "Canavi". Gli eventi saranno realizzati in Carinaro nei giorni 16, 17 e 18 Dicembre 2022.

**Vista** la scheda progettuale definitiva e il piano finanziario ivi contenuto;

**Sottopone** all'esame e per la competente approvazione la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERA**

1. Approvare il progetto rimodulato di valorizzazione delle tradizioni culturali e recupero patrimonio immateriale finalizzato alla sua salvaguardia, "Festa della Tammorra" a cui è stato assegnato il contributo di euro 19.200,00 con DGR 610/2019 ai sensi della L.R. 28/2018 e l'Edizione di "Canavi". Gli eventi saranno realizzati in Carinaro nei giorni 16, 17 e 18 Dicembre 2022 che si allega alla presente proposta;
2. Di dare mandato al responsabile dell'area finanziaria al responsabile dell'area Affari generali di porre in essere tutti gli adempimenti di propria competenza per l'attuazione del programma delle attività

**L' Assessore alla Cultura  
Eufemia Barbato**

LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 D.Lgs. 267/00;

**RITENUTO** di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

**DI APPROVARE** la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dall'[assessore alla Cultura Eufemia Barbato](#), relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

**DI DICHIARARE** - a seguito di autonoma ed unanime votazione resa per alzata di mano, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

### **FESTA DELLA TAMMORRA"**

#### **15^ EDIZIONE**

**Progetto di valorizzazione delle tradizioni culturali e recupero patrimonio immateriale finalizzato alla sua salvaguardia**

#### **Il Festival di musica popolare "Festa della Tammorra"**

La "Festa della Tammorra" è un festival di musica della tradizione popolare. Un evento che viene già realizzato da 14 anni ed ha come obiettivo la ripresa della tradizione dei canti e balli popolari. La Festa della

Tammorra costituisce, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione.

L'evento di musica popolare è uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, tenuto conto dei nuovi modelli di consumo turistico che impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati.

E' un evento che contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, e migliora l'immagine e la notorietà delle città. Non ultimo, attrae investimenti e finanziamenti e crea effetti economici moltiplicativi rilevanti;

### **La kermesse "Canavi"**

La riedizione di "Canavi" è una kermesse tutta incentrata sulla rievocazione e valorizzazione della Canapa e del Vino, prodotti tipici locali della nostra Terra Felix. Già nelle passate edizioni tali eventi hanno suscitato un vivo interesse sia a livello locale che regionale. Diverse sono state le manifestazioni siadel vino che ultimamente della canapa tanto da far convogliare nel nostro piccolo comune esponenti e personalità della cultura sia agricola che imprenditoriale.

La "**Festa della Tammorra**", rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale e azioni di promozione e valorizzazione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche eno-gastronomiche, come elementi culturali ed etnici.

### **Il progetto:**

Il progetto della "Festa della Tammorra" intende favorire il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immateriale di tradizioni musicali e orali della Campania.

Si procederà, da un lato, all'individuazione e al recupero del patrimonio esistente per farlo "sopravvivere" nella memoria comune, dall'altro, tale patrimonio sarà reinterpretato per farlo "rivivere", consentendo una maggiore fruibilità da parte di un pubblico più ampio.

### **Il progetto si propone:**

- La salvaguardia del vasto patrimonio immateriale esistente,
- La divulgazione dell'immenso patrimonio musicale, espressione della storia e della cultura di questi territori, rappresenta un'opportunità per accrescere la visibilità dei territori coinvolti.

Il progetto, peraltro, si inserisce nel filone della valorizzazione dell'identità regionale, attraverso la riscoperta delle radici locali e dei percorsi che ci hanno traghettato in questo secolo. E di certo rappresenta un tema in cui è possibile aprire un terreno di confronto fra gli anziani detentori della tradizione e i giovani, perché avvenga anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie un passaggio formale e sostanziale del testimone. Ai più giovani è assegnato il compito di reinterpretare temi e tradizioni del loro territorio, usando creatività e abilità nell'uso delle nuove tecnologie.

### **Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono:**

- l'individuazione del patrimonio immateriale esistente e conseguente azione di recupero finalizzato alla sua salvaguardia e valorizzazione (anche digitale);
- il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Ente Locale nell'ambito della valorizzazione e promozione del patrimonio culturale immateriale:
  - la reinterpretazione del patrimonio immateriale per far incontrare la generazione degli anziani, depositaria delle identità immateriali, con le nuove generazioni grazie a nuovi linguaggi e strumenti innovativi che consentano una fruibilità nuova e più vasta;
- il coinvolgimento di un vasto bacino d'utenza attraverso azioni mirate di divulgazione, che consentano la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio immateriale del territorio e dei contesti culturali di riferimento;

- la diffusione dei saperi immateriali tradizionali

### **Le tradizioni da valorizzare**

La Tammorra è uno strumento antico ed importante della tradizione campana. La storia della Tammorra, rivissuta attraverso lo studio dei reperti archeologici e delle opere d'arte presso quei paesi che si affacciano sul Mare Mediterraneo, prende inizio da alcune statuette fenicie di figure femminili, raffiguranti sacerdotesse della dea Astarte recanti un disco riconducibile ad un tamburo a cornice. Alcune pitture di origine greca mostrano donne nell'atto di suonare un tamburo simile all'attuale tammorra denominato tympanon. In un mosaico di Pompei conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli tale tamburo è raffigurato in mano ad uno strumentista, forse un ambulante, che lo percuote tenendo la pelle rivolta verso il basso. La tammurriata è in pratica un'antica forma musicale ancora diffusa in alcune aree della Campania, è praticata in numerose varianti, il ballo sul tamburo si svolge principalmente nell'ambito delle feste, celebrazioni stagionali di ritualità collettiva associate alla religiosità popolare e soprattutto al culto devozionale rivolto alle Madonne venerate in questi luoghi. La tammurriata è espressione diretta della cultura orale contadina ed è quindi connessa a credenze e culti arcaici antichissimi di origine precristiana, è un ballo in coppia, che viene eseguito all'interno del cerchio composto da suonatori, cantatori e da tutti i presenti che ne costituiscono al pari dei danzatori una parte sostanziale. Il canto può essere eseguito da un solo cantatore o da più cantatori che, intervenendo in alternanza, danno origine ad un dialogo che a seconda delle circostanze, e dei contenuti, viene ad assumere significati diversi. Il linguaggio, che a volte appare quasi oscuro, si fonda sull'espressione di segni che andrebbero letti in un'ottica magico-religiosa che nell'originario tessuto culturale, erano funzionali al momento della ritualità collettiva.

### **Oltre la dimensione locale**

La Festa della Tammorra, intende superare la dimensione locale nella capacità di attrazione dei flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda ed in particolare dei flussi provenienti dall'estero, attraverso la valorizzazione delle specificità e degli elementi di attrattività presenti sul territorio regionale. La comunicazione avrà come scopo, oltre quello di propagandare la manifestazione in sé; anche quello veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania.

L'esibizione di gruppi di musica etnica e popolare che portano avanti la più antica tradizione musicale che viene tramandata, in alcuni casi, ancora oralmente, ha rafforzato in questi anni la conoscenza del patrimonio immateriale della Regione Campania. Non solo, ma la musica popolare è legata anche alla tradizione religiosa che in questo caso rafforza l'evento, perché attraverso la musica viene raccontata anche la devozione al culto delle "madonne". Una religiosità che è ancora viva nelle chiese e nei santuari, e intreccia i luoghi della tradizione con i valori e il patrimonio materiale e immateriale di un territorio specifico

Il tutto integrato con un'offerta culturale che questo territorio già presenta in misura corposa e che sinergicamente può offrire in un "appeal territoriale" importante insieme all'enogastronomia che è una delle eccellenze di questa terra.

L'evento della Festa della Tammorra, può indubbiamente costituire l'occasione per realizzare azioni che, mettendo in sinergia la conoscenza, la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-culturale del territorio, ne incrementano l'attrattività turistica con ricadute positive anche in termini di crescita socio-economica e di sviluppo delle aree interne, proponendo una circolarità necessaria tra il turismo e lo sviluppo territoriale, in funzione delle esigenze dei flussi turistici.

### **Mercato di riferimento**

L'evento della Festa della Tammorra è concepito per diffondere la conoscenza delle culture e delle tradizioni

musicali del sud dell'Italia.

Con la Festa della Tammorra si è aperto un universo musicale conosciuto solo da un mercato ristretto e che ora, invece, costituisce un vasto e ricco patrimonio artistico e culturale.

La dimensione locale viene superata grazie anche all'interscambio artistico-culturale.

Sarà proprio questo aspetto della musica che concorrerà ad ampliare la domanda turistica.

L'evento della Festa della Tammorra, oltre che attraverso i circuiti tradizionali dei media e dei social network, verrà pubblicizzato nei circuiti nazionali dei festival di musica popolare.

Un ulteriore elemento da prendere in considerazione è il fatto che il Comune di Carinaro dista Km1,5 dalla base US Navy, densamente popolata da alcune migliaia di cittadini americani che si riversano nei territori limitrofi in occasioni di feste e manifestazioni folkloristiche alla scoperta di tradizioni locali.

### **Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori turisti**

L'evento, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, è capace di attrarre importanti flussi turistici, perché in quattordici anni di eventi annuali, è sempre cresciuto in attenzione e popolarità. Oggi il brand "FESTA DELLA TAMMORRA" nel campo della musica e delle tradizioni popolari gode di popolarità e notorietà. Negli ultimi due anni, prima dello stop dovuto alla pandemia, sono passate nelle tre serate della festa della tammorra, almeno 30 mila persone. Con una campagna di comunicazione rivolta ad un'utenza nazionale, si riuscirà ad intercettare un'altra fetta di turisti, tra i quali anche quelli che sono abituali frequentatori di altre mete turistiche della Campania.

Contribuendo in questo modo a fare sistema con altre mete turistiche della Regione.

### **Tipologia dei destinatari**

Destinatari sono, innanzitutto, turisti Campani, cittadini di altre Regioni italiane (giovani alla riscoperta delle tradizioni) e anche immigrati che nel periodo estivo, e non solo, fanno ritorno ai paesi di origine.

### **Luogo di svolgimento della Festadella Tammorra**

La Festa della Tammorra si svolge in Piazza Trieste, al centro della città. Carinaro, peraltro, servito da assi viari importanti (Nola-Villa Literno) che si trova a metà strada, tra Napoli e Caserta ed è facilmente raggiungibile. Molti altri paesi dell'agro saranno interessati da una serie di eventi itineranti, autonomi, gestiti da associazioni locali, ma con lo stesso filone culturale, vale a dire quello della musica e delle tradizioni popolari, che avranno il loro momento finale a Carinaro, con l'evento della Festa della Tammorra, che nelle ultime due edizioni ha attirato almeno 30 mila visitatori

### **Promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva**

La **Festa della Tammorra** è un modo non solo per promuovere il patrimonio immateriale della Campania, ma è soprattutto l'evento a cui guardano coloro che hanno a cuore la tutela e il recupero delle tradizioni popolari legate alla valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale.

Negli ultimi anni l'Unesco ha promulgato alcune convenzioni strategiche su temi e aspetti centrali della Cultura popolare ai quali ci si richiama nel suo Manifesto. I Patrimoni immateriali e materiali sono espressione di ciascuna realtà particolare e la diversità delle espressioni culturali si concreta nel dialogo interculturale, le cui basi sono l'ascolto dell'altro da sé e il reciproco riconoscimento. La responsabilità della conoscenza, salvaguardia e valorizzazione della Cultura popolare deve essere considerata un impegno personale e un dovere sociale e in quanto tale impegno collettivo pubblico e privato non delegabile per intero a pur importanti azioni artistiche e significativi beni materiali. Il "fare" cultura e mantenere la memoria si fondano infatti sulla pratica, sulla condivisione e sulla trasmissione dei saperi nel vivere quotidiano.

Nel territorio di riferimento della Festa della Tammorra, esiste un patrimonio artistico di valore enorme. A partire dal luogo dov'è nata la Festa, Carinaro, e cioè il Palazzo De Angelis, di proprietà della famiglia omonima.

Questo palazzo è stato costruito in varie epoche storiche, ma la parte più antica risale ai primi anni del 1700. Uno degli scopi della Festa è anche quello della valorizzazione del patrimonio architettonico. Perciò viene

aperto alle visite guidate, grazie ad una rete di giovani volontari che diventano gli ambasciatori del territorio, raccontandone i pregi, i valori, i luoghi, il patrimonio, non solo culturale e artistico, ma soprattutto enogastronomico, con le eccellenze come la mozzarella, i prodotti caseari, il vino asprino. Iniziative capaci di coniugare elementi culturali ed etnici con la tradizione alimentare delle tipicità e delle eccellenze che possono costituire un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori e capaci di mettere a sistema le peculiarità di tutto un territorio.

### **Aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici**

I paesi dell'agro, in particolare Aversa, Gricignano e Carinaro, sia per lo sviluppo della zona industriale, sia per la vicinanza con La base U.S. Navy hanno visto uno sviluppo delle attività ricettive e ristorative capaci di soddisfare le esigenze dei turisti attratti dalle manifestazioni popolari. Nell'area interessata dagli eventi, c'è una ricettività di almeno 200 posti nell'ambito delle strutture turistiche religiose. Il Litorale Domizio, che dista appena 13 chilometri da Carinaro, presenta una ricettività di almeno 200 posti letto e altrettanti ne presenta la vicina città di Caserta. Inoltre, la città di Napoli dista appena 18 chilometri dal luogo dell'evento.

### **Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale**

Il progetto tende alla creazione di un Sistema Culturale e prevede l'implementazione di una precisa strategia di valorizzazione culturale attraverso la realizzazione di un modello innovativo di gestione integrata del patrimonio culturale, tanto negli aspetti legati al recupero, quanto negli aspetti legati al processo di innovazione culturale. Ambisce, inoltre, a rafforzare la conoscenza da parte delle comunità locali e a conquistare l'attenzione di un pubblico nazionale. Date queste premesse, la creazione di un nuovo modello di sviluppo socio-economico che combini i diversi fattori di competitività.

### **Palinsesto e programma dettagliato**

La Festa della Tammorra, evento promosso già da 14 anni, si svolge nella piazza di Carinaro (Caserta). Il palinsesto prevede tre serate di musica popolare della tradizione, con l'esibizione di gruppi etnici.

#### **Il programma dettagliato: -.**

La festa della Tammorra si svolgerà in tre serate di dicembre 2022 (venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 dicembre). Per ogni serata si esibiranno almeno due gruppi musicali.

Insieme alla festa saranno promossi una serie di eventi che avranno come titolo "Verso la Festa della Tammorra". Promuoveranno la cultura della tradizione popolare (mostre a tema - convegni sulla cultura popolare e sulla tammurriata - visite guidate a palazzi storici - valorizzazione di eccellenze enogastronomiche

#### **Cast artistico**

#### **(Che potrà essere confermato o variato a seconda delle disponibilità dei vari artisti)**

Marcello Colasurdo e Paranza (Gruppo folk); Popolar Song (Gruppo Folk), I Vico-Piccola orchestra Festa della Tammorra (Gruppo Folk) Carlo Faiello band – Ambrogio Sparagna Trio – Marzouk Mejri band (Artisti tunisini) –Kalifoo Ground (Gruppo senegalese) – Antonio Castrignanò, (gruppo di musica etnica pugliese).

#### **Direttore Artistico/Curatore scientifico**

Dott. Raffaele Sardo, esperto di cultura musicale e del folklore locale, co-promotore ed inventore della manifestazione.

#### **Cronoprogramma dell'idea progettuale**

#### **Mese di dicembre 2022: FESTA DELLA TAMMORRA (16, 17 e 18 dicembre)**

La Rendicontazione verrà effettuata entro 90 giorni dalla realizzazione delle iniziative programmate.

### **Piano Finanziario dell'intervento**

**L'importo totale per la realizzazione del progetto, ammonta ad euro 19.200,00**

**Così articolato:**

## Piano di comunicazione dell'evento

### **Obiettivi:**

Attraverso la campagna di comunicazione si vuole innanzitutto raggiungere l'obiettivo di coinvolgere le persone alla partecipazione e alla condivisione dei momenti di festa, ma accomunati dalla comune appartenenza a luoghi, tradizioni e radici, e aprire nuovi canali di flussi turistici e saldarli a quelli esistenti. Lo scopo finale è quello di contribuire a valorizzare i patrimoni diffusi del territorio regionale di promuovere l'immagine turistica della Campania attraverso il "Brand" "FESTA DELLA TAMMORRA" che dovrà raccontare la storia delle tradizioni.

### **Destinatari:**

La campagna di comunicazione si rivolge innanzitutto ai cittadini italiani che vivono in altre regioni d'Italia.

### **Strumenti e media:**

Verranno utilizzati social media, con la creazione di pagine eventi. Verranno utilizzati anche i canali più tradizionali come i giornali locali e le radio locali. In ogni caso verranno utilizzati più mezzi per raggiungere la massima percentuale di target misurando i risultati con Google Analytics.

La campagna pubblicitaria avrà come obiettivo centrale quello di comunicare attraverso il brand "Festa della tammorra", le tradizioni del territorio che riportano alle radici della cultura popolare tradizionale ma, soprattutto, deve rendere attrattivi i luoghi, i valori e il patrimonio culturale, architettonico e artistico perché unico e non globalizzato.

## SPESE DI PROMOZIONE E PUBBLICITA'

### **PIANO MEDIA**

Verranno realizzati degli spot che saranno veicolati sui siti social media

### **COSTI**

realizzazione spot pubblicitario, allestimento e gestione e pagina facebook, diffusione spot pubblicitario e social network;

Grafica pubblicitaria, striscioni, manifesti, locandine, brochure, volantini, gigantografie, Conferenza stampa.

**Totale Piano di comunicazione – Totale 3.000,00**

**Su tutte le promozioni delle iniziative, verrà inserito l'annuncio che esse sono realizzate con il patrocinio ed il sostegno economico della Regione Campania.**

### **Spese di progettazione dell'attività- di organizzazione - coordinamento e direzione**

*Museo sulla Canapa e suoi derivati (Esposizione di attrezzi, filari e Sete di San Leucio). Degustazioni di prodotti a base di canapa.*

**Euro 1.500,00**

*(Cast artistico - conduttore della serata –Vitto e/o alloggio artisti - noleggio con conducente)*

**Euro 5.200,00**

*Direttore Artistico*

**Euro 300,00**

*Accoglienza artisti, staff e servizio d'ordine della piazza e sicurezza per gli artisti*

**Euro 1.700,00**

*Promozione Festa con eventi preparatori a tema*

**Venerdì 28 ottobre 2022:** "Workshop sulla Canapa" – Seminario sulla coltivazione della Canapa nei territori della Campania Felix. Evoluzione della produzione di Canapa nell'era moderna, con i suoi molteplici utilizzi in settori quali, la medicina, l'edilizia, l'eno-gastronomia, ecc.

**1100 euro**

**Venerdì 28 ottobre 2022:** "Verso la festa della Tammorra -Mostra fotografica - La Festa della Tammorra- quindici anni di eventi di cultura delle tradizioni popolari – con video di presentazione dell'evento.

**300 euro**

**Noleggio spazi - attrezzature e impianti, compresi i costi dei servizi connessi - spese di organizzazione**

*contratto fornitura straordinaria energia elettrica ENEL*

**euro 400.00**

*Redazione Piano Safety, Security e di evacuazione*

**euro 1.500,00**

*Allestimento palco (minimo 10x8), scenografia, stand per artisti, tre bagni chimici,*

**euro 1.200,00**

*Sistema audio e amplificazione adeguato al luogo dell'evento, luci e impiantistica con le relative certificazioni di sicurezza*

**euro 2.600,00**

*Pagamento SIAE*

**euro 400,00**

Le somme non spese, in ragione di eventuali ribassi dovuti a piccole gare informali, verranno utilizzate per incrementare il cast artistico delle tre serate ed eventualmente a copertura di spese impreviste

**TOTALE PROGETTO EURO 19.200,00**

**Stima flussi turistici**

L'evento, sulla base delle risultanze degli anni precedenti, è capace di attrarre importanti flussi turistici-

**Stima della durata della permanenza dei flussi turistici**

Per gli anni trascorsi la permanenza dei turisti è oscillata da 3 ai 4 giorni. Il dato viene riscontrato nelle richieste di informazioni pervenute nella casella mail della pagina facebook della Festa della Tammorra attivata sul popolare network

**Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti**

Attraverso somministrazione di test ed interviste sarà misurato il grado di soddisfazione dei turisti e saranno anche vagliate le loro idee per migliorare le manifestazioni

**Quantificazione e stima degli impatti attesi**

La manifestazione avrà una ricaduta indiretta sull'occupazione, almeno per i giorni precedenti lo svolgimento della manifestazione e quelli immediatamente successivi, perché i turisti che arrivano in questo territorio vi restano per visitare la Reggia di Caserta o il real sito di Carditello o la vicina città di Napoli. L'impatto si avrà anche a livello dei media dell'informazione perché attirerà i principali network televisivi e informativi su social media.

Il marketing territoriale che produrrà l'evento, produrrà i suoi effetti anche dopo la Festa della Tammorra. Tra gli impatti attesi: stimolo alla creazione di start up nel settore tecnologico, informatico, turistico, artigianale.

-

**L' Assessore alla Cultura**

**Il Sindaco**

# Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Affari Generali

Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI GIUNTA

N. 279 DEL 22-11-2022

**Oggetto: *FESTA DELLA TAMMORRA-ED. CANAVI' FINANZIAMENTO PROGETTO DGR "RIMODULAZIONE DELLA TEMPSTICA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO***

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di

deliberazione indicata in oggetto.

**VINCENZO PICONE**

**Il Responsabile del Settore**

**Carinaro, Li 24-11-2022**

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/39, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

# **Comune di Carinaro**

**Provincia di Caserta**

**SERVIZIO : Affari Generali  
Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI**

**DELIBERA DI GIUNTA**

**PROPOSTA N. 279 DEL 22-11-2022**

**Oggetto: *FESTA DELLA TAMMORRA-ED. CANAVI' FINANZIAMENTO PROGETTO  
"RIMODULAZIONE DELLA TEMPISTICA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO  
PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approv

2000, n. 267, si esprime Parere Favorevole in ordine alla regolarità CONTAB  
deliberazione indicata in oggetto.

**Carinaro, Lì 24-11-2022**

**Il Segretario Generale**

**CARLO DELLA PERUTA**

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/  
collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del  
3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministratore  
tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

### **Del che si è redatto il presente verbale**

**Il Sindaco**

Dott. Nicola Affinito

**Il Segretario Generale**

Dott. Carlo Della Peruta

\_\_\_\_\_

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.n.82/2005 e ss.mm.ii.**